

A Milano con la Campionaria la competizione sposa la qualità

di Federica Coradduzza



Torna la Fiera Campionaria, la “vetrina della rinascita del dopoguerra”, una delle prime fiere legate al mondo dell'ingegno. Per anni ha insegnato a scoprire e apprezzare il progresso tecnologico in atto in Italia, interpretandone i diversi aspetti e le numerose evoluzioni, non solo quelle relative alla tecnica ma anche quelle legate alle trasformazioni sociali.

Dopo più di 16 anni oggi La Campionaria torna a raccontarci il Bel Paese a Milano dal 22 al 25 novembre nella sede del nuovo polo fieristico di Rho-Pero.

L'appuntamento con la qualità made in Italy si rinnova quest'anno, in virtù dell'accordo tra la Fondazione **Symbola**, Fiera Milano spa ed Expects.

L'appuntamento, che affonda sempre le radici nella ricerca e nell'innovazione, ha come filo conduttore la qualità: volano di idee, capacità ed esperienza, ma anche qualità come passepartout per i mercati internazionali.

La Campionaria è la fiera della soft economy, un modello di sviluppo dove i territori dialogano con le imprese, “dove si stringono alleanze tra i saperi, le nuove tecnologie e la tradizione”.

Questa per **Symbola** era la *conditio sine qua non* per aprire i battenti della manifestazione milanese e la fede che dovrà armare l'imprenditoria nazionale per vincere la battaglia dell'omologazione e della concorrenza d'oltreoceano.

La Fondazione per le qualità italiane annovera tra i suoi promotori molte personalità di rilievo quali l'imprenditore Diego Della Valle, il presidente onorario di Legambiente Ermete Realacci, il giornalista Gad Lerner...

Nasce per “mettere insieme esperienze diverse accomunate dalla scommessa sulla qualità” e La Campionaria che ne è un'espressione si presenta con le carte in regola ad iniziare dai partner che ci hanno creduto: ENEL, ENI, Bialetti, Tod's, Finmeccanica, Fincantieri, FIAT - che vi presenterà la nuova 500 - Unicredit che è sponsor ufficiale, senza dimenticare un importante patrocinio come quello del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

La Campionaria sarà anche trampolino di lancio per il progetto del governo “Industria 2015”, piano triennale per la programmazione dello sviluppo dell'industria italiana voluto dal ministro Bersani.

“La Campionaria sarà la vetrina dell'innovazione nel senso della qualità – dice Fabio Renzi, segretario generale di **Symbola** – una qualità che investe tutti i settori, compresa l'enogastronomia. Quello del vino infatti è stato tra i primi settori produttivi in cui si è dimostrato che non si sbaglia a scegliere la strada della qualità”.

Ora sono in molti a seguire questo indirizzo e “i dati della ripresa economica – aggiunge Renzi – dimostrano che coloro che hanno 'portato a casa' buoni risultati sono gli stessi che hanno optato per questa via senza dubbio coraggiosa”.

L'Associazione nazionale Città del Vino, che aderisce alla Fondazione **Symbola**, parteciperà da protagonista alla nuova Campionaria.

Info: www.lacampionaria.expects.it - www.symbola.net